

Le aziende di Pisa unite dal denominatore comune della ricerca e delle nuove idee

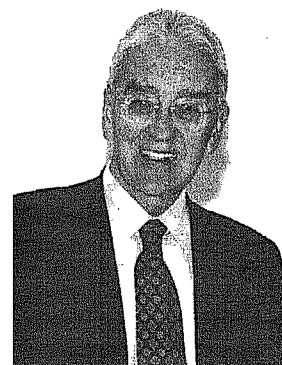
La Camera di Commercio di Pisa presenta "Il Club delle Imprese Innovative"

In un'epoca caratterizzata da forti dinamiche recessive e da una competizione economica globale, non vi è dubbio che l'innovazione tecnologica rappresenti uno degli elementi più importanti per ritrovare la competitività del sistema economico e produttivo italiano. La stessa crisi economica abbinata alle ridotte dimensioni medie delle imprese italiane alimenta la difficoltà di queste ultime di investire in innovazione scoraggiando nuovi investimenti in processi altamente aleatori come quelli ad elevato contenuto innovativo. La ripresa economica, però, premierà solo i più audaci, quelli che, nonostante la crisi avranno continuato ad investire per non perdere competitività. Come aiutare le imprese in questo difficile percorso? Lo abbiamo chiesto al Presidente della Camera di Commercio di Pisa, Pierfrancesco Pacini, che ha disegnato un modello di supporto per le piccole imprese innovative pisane volto a stimolarne quanto più possibile la nascita e lo sviluppo e che sembra funzionare. "Io sono fermamente convinto che nella vita di un'impresa non possa esistere la stasi - ha dichiarato il Presidente - stare fermo significa arretrare, perdere competitività rispetto a

nuove realtà più agguerrite e pronte ad entrare sul mercato con nuovi prodotti, nuovi servizi e nuovi processi. Le imprese devono trovare la forza di investire e gli attori pubblici devono cercare di offrire loro quattro cose importanti: favorire l'accesso al credito con l'aiuto dei Consorzi di garanzia, favorire l'accesso ai capitali di rischio, mettendo a disposizione risorse e facilitando gli incontri con Venture Capitalist e Business Angel, agevolare la reciproca conoscenza tra le imprese del territorio per favorire l'avvio di progetti congiunti e, migliorare la visibilità verso le grandi aziende che devono poter vedere l'eccellenza tecnologica che contraddistingue queste piccole ma straordinarie realtà." La Camera di Commercio di Pisa sotto la guida del Presidente Pacini ha implementato una serie di servizi di supporto per le imprese innovative creando un Club a loro dedicato. "Il Club delle Imprese

Innovative - prosegue il Presidente - è esattamente quello che dice la parola: "un club" ossia un gruppo di imprese che hanno in comune una passione: l'innovazione. Questa comune passione li porta ad incontrarsi almeno una volta al mese per parlare insieme e conoscere nuove opportunità legate a questo fenomeno. Noi come Camera di Commercio ci occupiamo di trovare occasioni di incontro con manager di grandi aziende o Investitori. Negli ultimi due anni le imprese del Club hanno incontrato rappresentanti di importanti aziende come Schneider Elettric, Vodafone Italia, 3M Italia e molti altri con i quali hanno discusso di possibili nuovi progetti da sviluppare. Proprio domani in Camera di Commercio le imprese del Club incontreranno ben 10 grandi aziende, tra cui, Ferrari, Selcom, Gruppo Fabbri, alle quali presentarsi e con le quali avviare nuove iniziative o collaborazioni."

La Camera ha ritenuto importante, proprio per garantire maggiore visibilità alle imprese e maggiore facilità di comunicazione, dedicare loro un social network: www.clubimpreseinnovative.it. Grazie alla rete il modo di comunicare diventa veloce e immedia-



Pierfrancesco Pacini: Presidente della Camera di Commercio di Pisa

to: le imprese si conoscono, sfogliano i loro profili, si "chiedono l'amicizia", hanno a disposizione bacheca, chat, forum dove discutere su vari argomenti. Possono inoltre pubblicare articoli, condividerli con le altre imprese ma anche con il resto del mondo. Il Social Network, online dai primi di maggio, conta ad oggi 50 imprese iscritte, che operano in diversi settori: dall'ICT, alla robotica, dall'elettronica al biomedicale e molto altro. Il portale solamente nel periodo da settembre a novembre ha registrato 1700 visite provenienti da 60 diverse città italiane, tra i quali rientrano 15 visite da 4 diverse nazioni Europee e 10 visite provenienti dagli Stati Uniti, con un tempo medio sul sito di 4:45 minuti.

